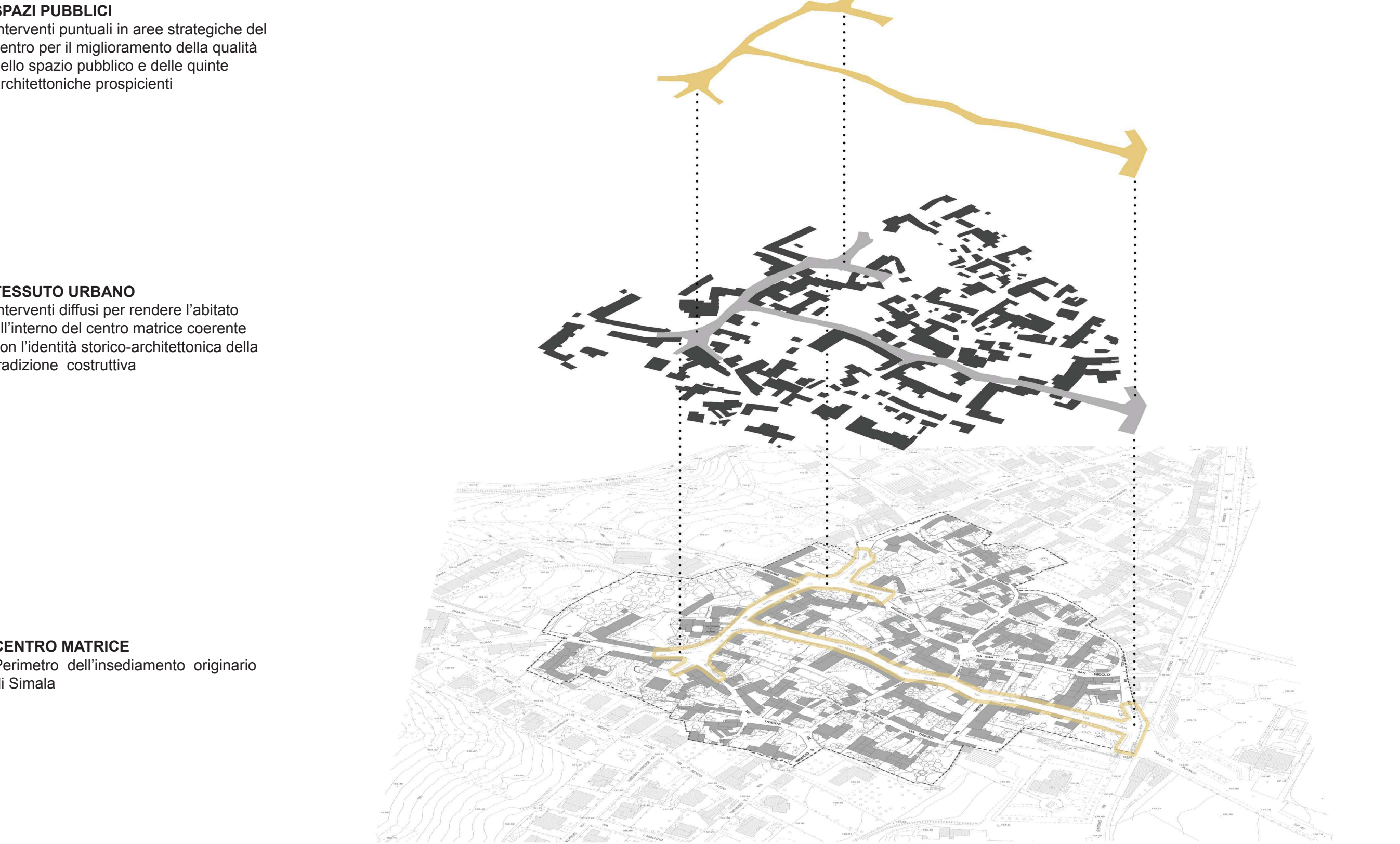


ANALISI DEL CONTESTO

L'impostazione strategica del Piano prevede la riqualificazione e valorizzazione di alcuni spazi pubblici tenendo conto dei vari elementi come pavimentazioni, arredo urbano e fronti degli edifici prospicienti, in un insieme progettuale organico e coordinato. Questi orientamenti generali di Piano saranno oggetto di un futuro Piano di riqualificazione degli spazi pubblici. Il percorso che congiunge questi spazi è riconosciuto come principale strada urbana con alcuni esercizi commerciali



TESSUTO URBANO
Interventi puntuali in aree strategiche del centro per il miglioramento della qualità dello spazio pubblico e delle quinte architettoniche prospicienti

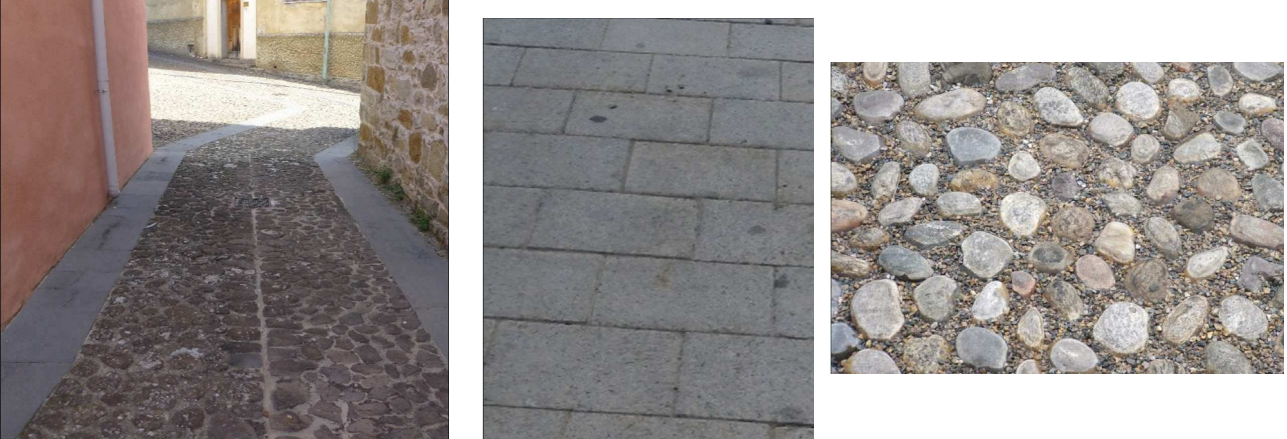
CENTRO MATRICE
Perimetro dell'insediamento originario di Simala

INGRESSO PRINCIPALE AL CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE DI SIMALA
L'area è oggetto di una nuova sistemazione viaria e, oltre alla sistemazione della segnaletica deve essere qualificata con un progetto che ne enfatizzi il ruolo



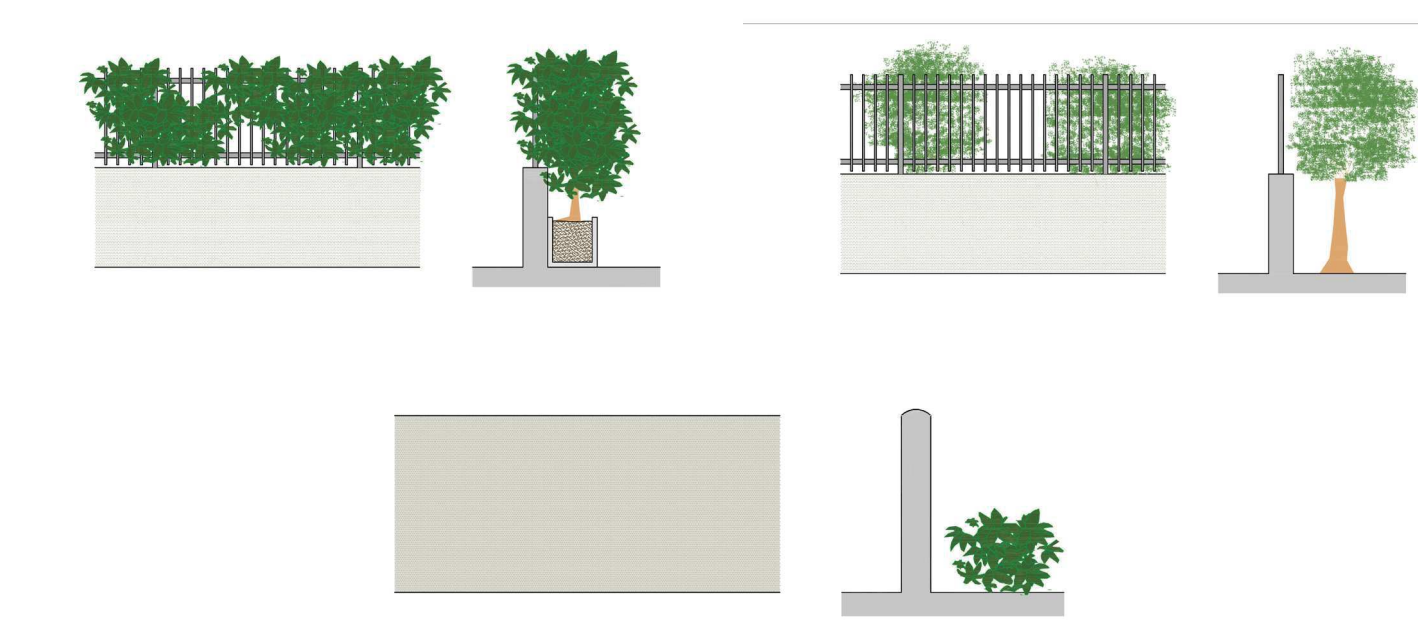
SISTEMAZIONE VIABILITA' DEL CENTRO STORICO

Le strade del Centro di antica e prima formazione, essendo elementi di connessione tra gli spazi pubblici più importanti, dovranno essere riqualificate sostituendo l'asfalto con elementi in pietra. Risulta di primaria importanza proseguire dapprima lungo l'antica via Progresso, oggi via Roma, mediante la riqualificazione della pavimentazione di esecuzione recente ritenuta non completamente congrua e programmare la realizzazione della pavimentazione lungo tutto il percorso prioritario indicato nella tavola di Piano dedicata agli Ambiti di intervento e indicato nella planimetria .



SISTEMAZIONE DEI CONFINI ABITATIVI - MITIGAZIONE IMPATTI VISIVI SULLA STRADA

La sistemazione dei confini abitativi che si affacciano lungo le strade principali del centro storico realizzati non in coerenza o con elementi accessori disordinati e incongrui rispetto alle tipologie costruttive tradizionali dovranno essere oggetto di riqualificazione attraverso uno tra gli interventi di seguito riportati.



Intervento A
Tinteggiatura della recinzione esistente attraverso l'uso di tonalità riportate nell'Abaco e messa a dimora di essenze arbustive o rampicanti. La piantumazione, da realizzarsi all'interno delle proprietà private, potrà esser fatta direttamente nel terreno o, qualora non fosse possibile, mediante l'utilizzo di fioriere.

Intervento B
Rimozione recinzione esistente e realizzazione di muro di confine attraverso materiali e tecniche compatibili con la tradizione costruttiva locale e intonacatura degli stessi.



C. Incrocio Via Roma, Via Cagliari, Piazza del Popolo: la nuova centralità

Questo spazio pubblico costituisce l'ingresso principale del centro abitato e risulta connotato dalla presenza di una rotonda in corso di realizzazione. Sebbene non ricadente all'interno del centro matrice, è importante inserire nel progetto di riqualificazione la piazza, la fermata dell'autobus, i fronti degli esercizi commerciali.



Spazi pubblici:
- razionalizzazione segnaletica stradale e pubblicitaria
- posa di elementi illuminanti coerenti e omogenei

Coordinamento con spazi privati:
- riqualificazione secondo le schede delle Unità Minime di intervento coinvolte
- manutenzione del pozzo storico



Spazi pubblici:
- razionalizzazione segnaletica stradale e pubblicitaria
- valorizzazione del punto di ingresso al Centro di antica e prima formazione

Coordinamento con spazi privati:
- riqualificazione secondo le schede delle Unità Minime di intervento coinvolte

SISTEMAZIONE SPAZI PUBBLICI STRATEGICI

A. Chiesa di San Nicola di Bari

Lo spazio pubblico interessante la Via Chiesa e il sagrato di San Nicola di Bari con l'ex Monte Granatico e l'accesso con portale della Casa Deiana, rappresenta uno dei luoghi identitari per il quale risulta necessario un intervento di riqualificazione. Dall'analisi dello stato attuale risulta necessario intervenire sulla pavimentazione stradale e sui fronti degli edifici prospicienti l'incrocio della via Roma, anticamente chiamata via Eleonora, e della via Trieste, prima detta via Ales.



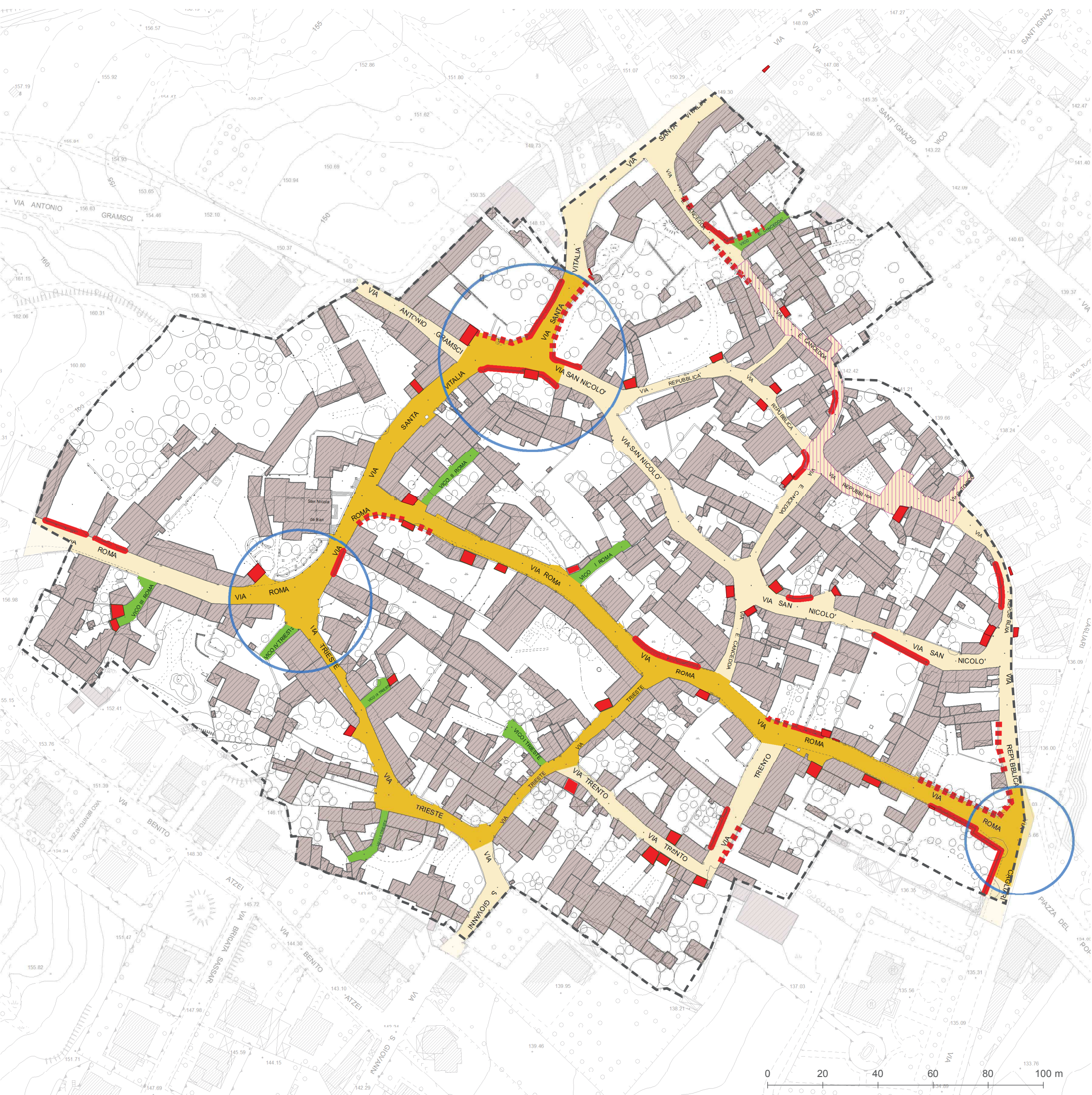
Strada:
- sistemazione facciate edifici confinanti
- sostituzione della pavimentazione stradale

Sagrato:
- sostituzione della pavimentazione esistente
- riqualificazione aiuole

Coordinamento con spazi privati:
- riqualificazione secondo le schede delle Unità Minime di intervento coinvolte

B. Incrocio Via Gramsci, Via Santa Vitalia, Via San Nicolò

Questo slargo costituisce un ingresso al Centro di antica e prima formazione dove il tessuto edilizio conserva i caratteri tradizionali ed è il luogo dove il Riu di Mesu Bidda, ora tombato e divenuto la via San Nicolò, si inseriva nel tessuto urbano. La prospettiva urbana verso il centro inquadra il complesso di parrocchiale e l'ex Monte Granatico.



ABACO DEGLI ARREDI

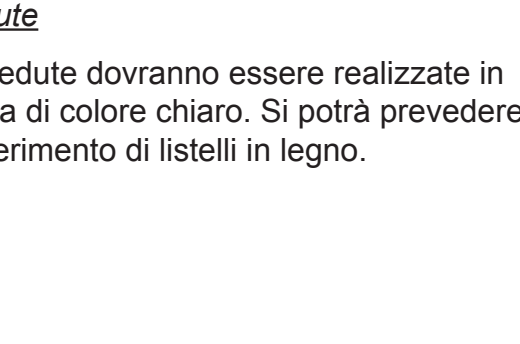
Cartellonistica stradale e insegne attività produttiva

La cartellonistica di indicazione stradale sarà costituita da un palo cilindrico sul quale è fissato un telaio a forma di U, sul quale è possibile fissare il pannello.



Cestini porta rifiuti

I contenitori porta rifiuti potranno essere realizzati in acciaio zincato e verniciati con colore grigio antracite o con rivestimento esterno in pietra.



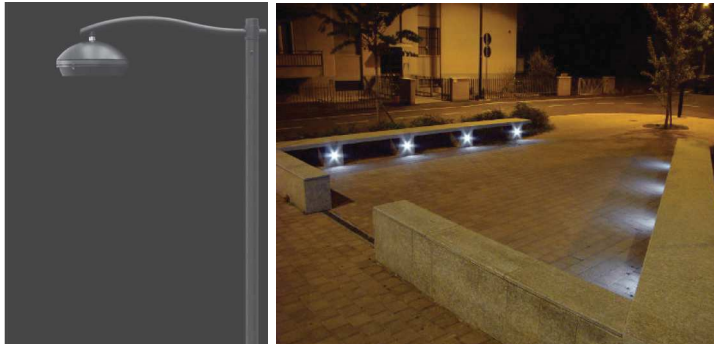
Fioriere

Le fioriere saranno realizzate attraverso la disposizione di un contenitore in conglomerato cementizio avente forma cubica.



Sistemi di illuminazione

I corpi illuminanti da utilizzare lungo la viabilità possono essere di due tipi: 1. lanterna a base quadrata montato su palo circolare rastremato e decorazioni in ferro/acciaio; 2. vano ottico in lega di alluminio di forma tronco-conica installabile su palo o a parete. Negli spazi pubblici è possibile l'installazione di faretti a LED incassati nella pavimentazione.



SISTEMAZIONE AREE STRADALI

Aree stradali da riqualificare

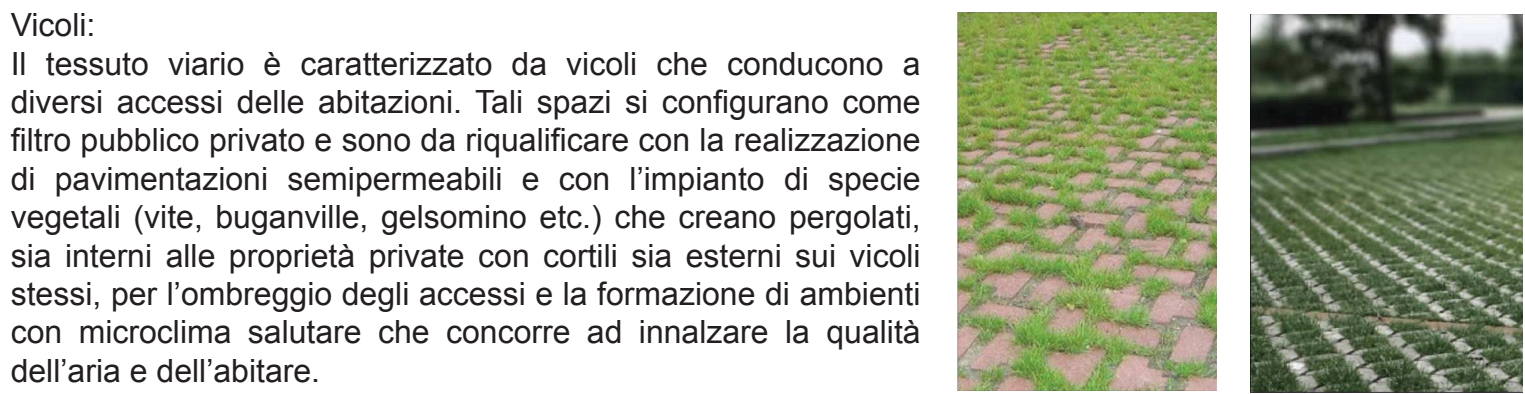
Percorso prioritario:
Il percorso prioritario costituisce l'asse di collegamento tra quegli spazi pubblici che hanno necessità di azioni di riqualificazione integrata tra opere pubbliche sul sedime stradale ed opere sui fronti degli edifici sia pubblici che privati. L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di interventi complessivi e simultanei che tengano conto di tutti gli elementi che concorrono alla percezione d'insieme (cromie dei fronti, eliminazione degli elementi incongrui, arredo urbano, pavimentazione, segnaletica non invasiva, illuminazione appropriata).

Muri di confine storici
La presenza diffusa di muri di confine storici impone il recupero e la riqualificazione dei confini che hanno parti degradate o con inserti in materiali incongrui.

Portali
I portali, elemento architettonico identitario di Simala, sono riproposti come nuovi accessi alle Unità Minime di Intervento per le quali sono previsti interventi di riqualificazione dei confini o la realizzazione di nuovi volumi.

Comparto di riqualificazione integrata
I prospetti su strada e lo spazio pubblico relativo di questa parte del Centro di antica e prima formazione presenta diffusi elementi incongrui ed in generale un degrado diffuso su parte di via Cancedda e di via Repubblica fino all'incrocio con la via Tocco. L'area ha un potenziale di comparto di riqualificazione integrata.

- Spazi pubblici**
 - Percorso prioritario
 - Vicolo
 - Area stradale
- Spazio pubblico prioritario**
- Portale**
- Muro di confine storico**
 - Restauro e recupero
 - Riqualificazione
- Comparto di riqualificazione integrata**



Comune di Simala
Provincia di Oristano

Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione

tavola 18

Spazi pubblici

scale varie

Maggio 2016

Sindaco
Giorgio Scano

Assessore all'urbanistica
Marcello Siltzia

Responsabile Ufficio Tecnico
Geom. Andrea Mucci

CRITERIA

Direttore Tecnico
Laura Zanini architetto

Coordinamento generale e progettazione tecnico-scientifica
Paolo Falqui architetto
Roberto Ledda ingegnere
Daniela Tedde ingegnere
Laura Zanini architetto

Coordinamento operativo
Daniela Tedde ingegnere

Contributi specialistici elaborati da analisti
Gianfilippo Serra ingegnere
abaco elementi architettonici
Sabina Piras ingegnere
abaco edifici in terra cruda
Carlo Contu architetto
Salvatore Deidda architetto
aspetti cartografici
Roberto Ledda ingegnere
Cinzia Marcella Orru tecnico GIS